

INDICE

<i>Premessa</i>	<i>1</i>
<i>Composizione del Presidio</i>	<i>1</i>
<i>Sedute e incontri</i>	<i>1</i>
<i>Attività sui processi di assicurazione della qualità</i>	<i>2</i>
<i>Considerazioni Finali</i>	<i>5</i>

Premessa

Obiettivo della presente relazione annuale è quello di evidenziare punti di debolezza del sistema di assicurazione della qualità di Ateneo, di proporre eventuali strategie di miglioramento e di descrivere le attività realizzate dal Presidio di Qualità nel periodo di riferimento (Settembre 2015-Settembre 2016).

Composizione del Presidio

Il Presidio di Qualità dell'Università Europea di Roma è istituito con D.R. n. 54 del 28.05.2013 e successivamente integrato con D.R. n.130 del 16.09.2013.

Componenti

- Prof.ssa Matilde Bini - Ordinario di Statistica Economica - Presidente
- Prof. Andrea Stazi - Associato di Diritto Privato Comparato
- Dott.ssa Laura Mecella - Ricercatore di Storia Romana
- Dott. Riccardo Brunetti - Ricercatore di Psicologia Generale
- Dott. Giovanni Intra Sidola - Membro dell'Ufficio Orientamento e Job Placement

Sedute e incontri

Gli incontri ufficiali del Presidio di Qualità sono stati 14 e si sono svolti secondo il seguente calendario e con le seguenti attività:

16.09.2015	Linee guida Rapporti di Riesame
07.10.2015	Linee guida Gruppi di Assicurazione della Qualità dei CdS
24.02.2016	Linee guida politiche di qualità (revisione)
16.03.2016	Linee operative per le rilevazioni sulla valutazione della didattica da parte degli studenti, dei laureandi e dei laureati
06.04.2016	Linee operative per le rilevazioni sulla valutazione della didattica da parte degli studenti, dei laureandi e dei laureati
13.04.2016	Linee operative per le rilevazioni sulla valutazione della didattica da parte degli studenti, dei laureandi e dei laureati
21.04.2016	Quadri SUA- CdS a.a 2016-2017 (quadri D1-D2-D3)
24.05.2016	Linee guida Comitati di Indirizzo
31.05.2016	Linee Guida Politiche di Qualità e struttura organizzativa e responsabilità
21.06.2016	Linee Guida Politiche di Qualità e struttura organizzativa e responsabilità

29.09.2016	Documento politiche della Qualità della Didattica
27.10.2016	Documento politiche della Qualità della Didattica
13.12.2016	Relazione annuale a.a. 2015-2016
15.12.2016	Approvazione Relazione annuale (a.a. 2015-2016), programmazione attività a.a. 2016-2017

Attività sui processi di assicurazione della qualità

Nel corso dell'a.a. in oggetto il PQA ha inteso innanzitutto rielaborare la documentazione relativa ai processi di qualità sia dei singoli CdS che dell'intero Ateneo, al fine di sistematizzare le diverse attività e rendere le prassi operative più omogenee e uniformi. Si è pertanto ritenuto necessario, da un lato, fornire delle Linee guida specifiche per i diversi campi di attività (stesura dei Rapporti di Riesame, linee guida per i Gruppi di Assicurazione della Qualità dei singoli CdS, linee operative per la valutazione della qualità della didattica da parte degli studenti), sia elaborare documenti di più ampio respiro sulle politiche della qualità (Documento "Politiche Qualità" e documento "Politiche della Qualità della didattica"). Questo intenso lavoro si è reso necessario a seguito di un processo di riorganizzazione di tutta la struttura amministrativa dell'Ateneo, che ha comportato una diversa gestione degli Uffici e del loro rapporto con il Dipartimento, con i Corsi di Laurea e gli altri Organi accademici.

Nello svolgimento di questo lavoro, sono emerse alcune criticità su cui il PQA intende proporre azioni di miglioramento per il futuro anno accademico:

1. Rimangono ancora irrisolte alcune questioni relative alla raccolta dei dati, con particolare riferimento alle informazioni relative agli immatricolati, agli iscritti e ai laureati, e alla valutazione della didattica.
2. Rimangono ancora irrisolte alcune questioni relative alla raccolta dei dati, con particolare riferimento alla misurazione dell'efficacia dei corsi di studio (indagini sugli sbocchi occupazionali dei laureati).
3. La programmazione triennale (a.a. 2015/2016 – 2017/2018) si è rivelata inadeguata rispetto alle vere potenzialità dell'Ateneo. In particolare, non si è posta la dovuta attenzione al tempestivo aggiornamento della banca dati al fine di ottemperare agli obiettivi indicati dal Ministero, e conseguentemente la scelta degli indicatori si è vincolata a parametri non premianti. Si rileva inoltre la carenza di opportune strategie di monitoraggio sugli indicatori scelti dall'Ateneo.

4. Sono presenti carenze informative del sito web dell'Ateneo, relativamente alle offerte formative, alle loro attività di supporto ed extracurricolari, ai servizi offerti, alle attività di ricerca, agli eventi svolti. Inoltre il sito risulta strategicamente poco attrattivo.
5. Persistono difficoltà di funzionamento della rete wifi che comportano impedimenti nello svolgimento delle attività didattiche e di ricerca.
6. Le aule, pur essendo adeguate, ampie e luminose, non dispongono di appropriato materiale multimediale.
7. La recente istituzione del Centro Dipartimentale Attività Linguistiche ha rappresentato sicuramente un significativo miglioramento dei servizi offerti agli studenti per l'apprendimento delle lingue straniere, ma presenta tuttavia alcune criticità. In particolare si rileva una ridotta offerta didattica e la mancanza di un apposito ufficio di supporto.
8. La segnaletica interna all'Ateneo risulta inadeguata ai fini della gestione logistica dei flussi dei visitatori e in particolare degli studenti.
9. L'attività di tutoring è stata recentemente oggetto di una ristrutturazione, che tuttavia non sembra al momento prevedere un'adeguata azione di controllo sull'efficacia delle attività svolte.
10. Il patrimonio della biblioteca di Ateneo necessita di un potenziamento, soprattutto delle banche dati online.
11. Pur disponendo di una biblioteca ampia e spaziosa, gli studenti necessitano di maggiori spazi per le attività di studio personale.

Relativamente ai punti suddetti, si propongono le seguenti azioni correttive:

1. Il PQA suggerisce che si stabilisca un rapporto di collaborazione più stretto tra l'Ufficio Statistico, che ha recentemente conosciuto una nuova fase di riorganizzazione, e la Segreteria generale. In particolare, i due Uffici devono lavorare sinergicamente alla costruzione di una banca dati sugli immatricolati, iscritti e laureati e sulla valutazione della didattica (con l'individuazione dei campi di interesse), da aggiornare due volte l'anno: a primavera e nella prima metà di settembre. Tali aggiornamenti sono necessari per produrre indicatori utili alla redazione della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione e alla compilazione delle schede SUA-CdS. Gli esiti della valutazione della didattica sono altresì fondamentali per il miglioramento della qualità dei singoli insegnamenti.

2. Il PQA propone che l'Ufficio Job Placement avvii correttamente le indagini sugli sbocchi occupazionali dei laureati ad uno e tre anni dal conseguimento del titolo, distintamente per singolo corso di studio. I risultati delle indagini devono poi essere tempestivamente trasmessi all'Ufficio Statistico in modo che possa procedere all'elaborazione dei dati e all'ottenimento dei risultati e degli indicatori utili. Questi risultati devono essere oggetto di riflessione da parte dei singoli corsi di studio per l'eventuale miglioramento dell'offerta formativa, e da parte dell'Ufficio Job Placement per attuare strategie più incisive volte ad aumentare le chances occupazionali dei laureati.
3. Il PQA propone per il futuro di individuare una figura di delegato alla didattica (Pro-rettore) che si assuma la responsabilità della redazione della programmazione triennale, condivisa con gli organi di governo, e che monitori il processo in itinere.
4. Ai fini di una maggiore trasparenza di tutte le attività didattiche, di ricerca e accademiche dell'Ateneo, il PQA ritiene opportuno che il sito venga maggiormente corredato di contenuti che riflettano in maniera adeguata le iniziative dell'Ateneo. I contenuti devono necessariamente essere presentati secondo strategie di web marketing che rendano il sito più attraente e di più immediata consultazione.
5. Il PQA ritiene necessario un consolidamento della rete wifi, ai fini del miglioramento della qualità della didattica frontale e dell'attività di ricerca. Il potenziamento della rete wifi potrebbe inoltre essere funzionale all'avvio di programmi di e-learning e di didattica a distanza, che potrebbero consentire anche l'aumento del numero di iscritti.
6. Il PQA considera necessario un ammodernamento del materiale multimediale nelle aule.
7. Il PQA suggerisce di potenziare l'offerta formativa del Centro Dipartimentale Attività Linguistiche, anche ampliando lo spettro delle lingue straniere, e rileva la necessità di fornire un ufficio idoneo alle attività di gestione del Centro.
8. Il PQA rileva la necessità di fornire gli spazi dell'Ateneo di una maggiore segnaletica al fine di facilitare l'orientamento dei visitatori e degli studenti.
9. Il PQA suggerisce di inserire nel nuovo programma di tutoring anche una più efficace azione di controllo delle attività svolte.
10. Il PQA auspica un maggiore investimento da parte dell'Ateneo per incrementare il patrimonio della biblioteca, soprattutto per quel che riguarda l'accesso alle banche dati online.
11. Il PQA suggerisce di destinare un numero maggiore di aule alle attività di studio personale degli studenti.

Considerazioni Finali

Il PQA ha svolto le seguenti attività in relazione ai processi di assicurazione della qualità:

- ha monitorato l'attività dei Gruppi di Assicurazione della Qualità dei CdS, dei Gruppi di Riesame e della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, rilevandone il buon funzionamento.
- ha condiviso i punti di forza e di debolezza evidenziati tanto dalla relazione della Commissione Paritetica quanto dai Rapporti di Riesame.
- ha supervisionato il processo di compilazione delle schede SUA, rilevando, a causa dei problemi sopra espressi, alcune criticità relative ai quadri B6, B7 e C1, C2, C3.
- ha monitorato anche i flussi informativi tra i vari uffici, che a tutt'oggi, come sopra evidenziato, presentano ancora margini di miglioramento.

Il PQA, constatate le criticità nel processo di rilevamento della valutazione della didattica, rileva di non aver sufficientemente monitorato l'andamento delle diverse operazioni nel corso dell'anno, e si propone pertanto per il successivo a.a. di intensificare la sua azione di controllo. Il PQA rileva poi l'opportunità di procedere a periodici audit con le Rappresentanze studentesche, la Commissione Paritetica, il Direttore del centro dipartimentale per la ricerca, i Coordinatori dei CdS e la Direzione operativa. Tali colloqui agevoleranno il buon funzionamento dei processi di qualità e consentiranno al presidio una migliore attività di monitoraggio delle azioni in essere.

Infine, a seguito della riorganizzazione dell'Ateneo, il PQA ritiene opportuno formulare nuove politiche per la qualità della ricerca, che costituiscono uno degli obiettivi prefissati per l'a.a. 2016-2017.

Roma, 15 Dicembre 2016

Il Presidio di Qualità